

Legislazione recente

Al via la "Fase 2": il DPCM 26 aprile 2020 approda in G.U.

È stato pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, il DPCM 26 aprile 2020, che regola la c.d. "Fase 2" dell'insieme di strumenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, con disposizioni valide dal 4 maggio al 17 maggio 2020.

Il Decreto, che è l'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di interventi del Presidente del Consiglio dei Ministri, individua, in primis, le tipologie di attività - manifatturiere, di costruzioni, di intermediazione immobiliare e di commercio all'ingrosso - che hanno potuto riprendere la propria attività dopo la sospensione (l'elencazione analitica e tassativa dei codici ATECO è contenuta nell'allegato 3).

Viene confermata la sospensione delle attività commerciali al dettaglio (la ripresa è ipotizzata al 18 maggio, se la curva epidemiologica dei contagi non subirà un incremento), fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 ed è altresì ribadita la sospensione delle attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2

(per tali attività la ripresa è ipotizzata al 1° giugno).

Per le attività di somministrazione di bevande e di alimenti e per quelle di ristorazione, è consentita la consegna a domicilio e il cd. take away, con il ritiro di cibo e bevande da consumare in un luogo diverso dall'esercizio commerciale (la ripresa dell'attività presso i locali di bar e ristoranti è ipotizzata al 1° giugno).

Per le attività professionali, sono fornite le seguenti prescrizioni:

- sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti, nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro.

Viene confermata la disposizione di carattere generale in base alla quale le attività produttive, sospese in conseguenza delle disposizioni del DPCM, possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Le imprese le cui attività sono riprese e quelle che alle scadenze sopra indicate riprenderanno (o a diverse sca-

denze individuate dai provvedimenti adottati a livello regionale), sono tenute ad applicare i contenuti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 24 aprile 2020, (allegato 6 al DPCM).

Per il settore dell'edilizia dovrà inoltre essere applicato il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri", sottoscritto il 24 aprile 2020 (allegato 7 al DPCM).

Per il settore del trasporto dovrà inoltre essere data applicazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica", sottoscritto il 20 marzo 2020 (allegato 8 al DPCM).

La mancata attuazione dei sopra citati protocolli, che non assicurano adeguati livelli di protezione, valutata a seguito delle ispezioni degli organi di controllo preposti, determinerà la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Decreto "Cura Italia": in G.U. la legge di conversione

È stata pubblicata sulla G.U. n. 110 del 29 aprile 2020, la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione, con modificazioni, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, cd. Decreto "Cura Italia".

Tra gli interventi in tema lavoristico della legge di conversione, si segnala, ad opera dell'art. 19, l'eliminazione della fase di informativa e procedura sindacale per la concessione degli ammortizzatori sociali.

In tema di rapporti di lavoro a termine, con l'art. 19bis, operando un'interpretazione autentica, il Legislatore ha precisato che ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali di cui agli articoli 19-22 del DL. n. 18/2020 (Cigo, Fis, Cigd, Fsbis e altri Fondi bilaterali alternativi), nei termini ivi indicati, è consentita la possibilità, in deroga alle previsioni di cui agli articoli 20, 21 e 32 del D. Lgs. n. 81/2015, di procedere, nel medesimo periodo, al rinnovo o alla proroga dei

Questa pubblicazione è redatta a cura dello Studio Associato LUPI & PUPPO

dott. Dario Lupi
rag. Maria Pia Bertini
dott. Paolo Puppo
rag. Paolo Michelotti
avv. Alessandro Lupi

dott.ssa Rosanna Iacovera
dott.ssa Cristina Biancalani
dott.ssa Marisa Raggio
rag. Stefano Dagnino

dott.ssa Elisa Torre
dott.ssa Eleonora Canu
rag. Daniela Grilla
dott. Stefano Mattioli
dott.ssa Federica Castagnola
dott. Giacomo Prandi
dott.ssa Sara Biancalana
dott.ssa Giulia Michelotti
dott. Michele Tolle
dott. Paolo Maiorelli
dott.ssa Chiara Panealbo

16122 Genova - Via Martin Piaggio, 15 - Tel. 010.84.62.71 - www.lupipuppo.it
20145 Milano - Via Leone XIII, 14 - Tel. 02.48.59.131 - www.joblab.it
16154 Genova Sestri Ponente - Via Buccari, 9 - Tel. 010.84.62.71
17031 Albenga (SV) - Reg. Cime di Leca, 31 - Tel. 0182.560712
e-mail: informaziende@lupipuppo.it - lupipuppo@lupipuppo.it

Il notiziario è redatto con la collaborazione
dello Studio Ansaldo Loero & Associati in Chiavari



**ASSOCIAZIONE
PROPRIETÀ
EDILIZIA**

**Al servizio dei proprietari
di case dal 1914**

Via XX Settembre, 41 - 16121 Genova
Tel. 010.565149 - 010.565768 - Fax 010.543563

contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione.

In tema di smart working, l'art. 39 ha ampliato dal 30 aprile al termine dello stato di emergenza epidemiologica (oggi fissato al 31 luglio 2020), il periodo fino al quale i lavoratori dipendenti disabili, o che abbiano nel proprio nucleo familiare un disabile, hanno diritto di svolgere la prestazione di lavoro in smart working, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Contrasto al COVID-19: aggiornato il Protocollo di sicurezza

In data 24 aprile 2020 è stato integrato, dalle Associazioni datoriali e dei lavoratori, il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" redatto nella prima versione lo scorso 14 marzo 2020.

Il documento contiene linee guida condivise tra le parti sociali per agevolare le imprese nell'adozione del Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

Decreto liquidità in G.U.: sospensione dei contributi per le imprese

È stato pubblicato sulla G.U. n. 94 dell'8 aprile 2020, il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, attualmente in attesa di conversione in legge, che introduce misure urgenti in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti per le imprese, nonché misure di natura fiscale e contributiva di sospensione dei versamenti.

In termini analitici, è stato disposto il rinvio di adempimenti fiscali e tributari da parte di lavoratori e imprese, con riferimento a IVA, ritenute e contributi previdenziali e assicurativi, per soggetti con calo di fatturato di almeno il 33% per ricavi/compensi sotto i 50 milioni e di almeno il 50% sopra tale so-

glia, nel mese di marzo 2020, rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, e nel mese di aprile 2020, rispetto al medesimo mese del precedente periodo di imposta.

I suddetti versamenti sono sospesi, in ogni caso, per i soggetti che hanno iniziato ad operare dal 1° aprile 2019 e per gli enti del terzo settore.

In presenza delle condizioni previste, i versamenti sospesi, scadenti rispettivamente il 16 aprile e il 18 maggio 2020, dovranno essere effettuati entro il 30 giugno 2020, con la possibilità di dilazionare il pagamento in 5 rate.

Riduzione del cuneo fiscale: legge di conversione in G.U.

È stata pubblicata sulla G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, la legge 2 aprile 2020, n. 21, di conversione del D.L. n. 3/2020, recante "Misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente".

Il provvedimento, che introduce un potenziamento ed una rimodulazione del cd. Bonus Renzi, troverà applicazione a partire dalle retribuzioni di luglio 2020 e sarà oggetto di approfondimento sul prossimo notiziario.

circolari & messaggi

MINISTERO DELL'INTERNO

Sicurezza sul lavoro: al via i controlli per le riaperture

Il Ministero dell'Interno, con la circolare 2 maggio 2020, spiega che con l'avvio della cd. "Fase 2" di contrasto alla diffusione del COVID-19, è partita una articolata attività ispettiva tesa a verificare l'osservanza, da parte delle imprese, delle prescrizioni contenute nel "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dalle Parti sociali in data 24 aprile 2020 e recepito dal Governo con DPCM 26 aprile 2020.

In termini analitici, il Ministero dell'In-



ASSINDATCOLF

Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico

**Consulenza e servizio di contabilità
del personale domestico**

Sezione di Genova

Via Martin Piaggio 15 - 16122 Genova
Tel. 010.84627201 - Fax 010.84627299
www.assindatcolf.ge.it

terno, nel fornire alle proprie strutture periferiche indicazioni applicative delle norme contenute nel DPCM 26 aprile 2020, valide sull'intero territorio nazionale dal 4 al 17 maggio 2020, fa presente che l'art. 2 del provvedimento ha ampliato il novero delle attività produttive industriali e commerciali consentite, precedentemente previste dal DPCM del 10 aprile 2020, rispetto al contenuto del quale sono stati introdotti nuovi codici Ateco e all'interno dei codici Ateco già presenti sono state aggiunte ulteriori attività.

Vista la natura tassativa dell'elencazione allegata al DPCM 26 aprile 2020, per l'esercizio delle attività produttive, dal 4 maggio, è stata eliminata ogni forma di comunicazione o autorizzazione preventiva da parte del Prefetto per le attività, ad esempio, funzionali ad assicurare la continuità delle filiere produttive.

L'articolo 2, comma 2 del DPCM 26 aprile 2020, infine, prevede che qualsiasi attività, anche se sospesa, possa continuare ad essere esercitata se organizzata in modalità a distanza o lavoro agile.

Le imprese che proseguono o ripropongono l'attività, sono tenute a rispettare i contenuti del Protocollo avente valenza generale, sottoscritto in data 24 aprile e i protocolli di sicurezza negli ambienti di lavoro siglati per i vari comparti produttivi, quali cantieri edili ed autotrasporto.

Il DPCM 26 aprile 2020 prevede espressamente che la mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Il Ministero dell'Interno, con la circolare del 2 maggio 2020, chiarisce che la verifica della sussistenza delle condizioni richieste per la prosecuzione delle atti-

Lo Studio Associato Lupi & Puppo partecipa a:

Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Qualità - Igiene degli alimenti



PROGETTO

SICUREZZA S.r.l.

Check-up gratuito degli adempimenti per la sicurezza sul lavoro

Valutazione dei rischi D.Lgs. n. 81/08

Legislazione ambientale su rifiuti, scarichi ed emissioni

Sistemi qualità norme ISO 9000/14000

Igiene degli alimenti e sistema HACCP Reg. CE n. 854-04

Formazione del personale

Sede di Genova: Piazza Colombo 3/2 - Tel. 010.565.895 - 010.543.520 - Fax 010.561.996
E-mail: info@progettosingurezza-ge.it

vità aziendali, dal 4 maggio al prossimo 17 maggio, non è più demandata ai Prefetti, ma è sostituita da un regime di controlli ad hoc che si concentreranno sull'osservanza, da parte delle imprese, delle prescrizioni contenute nei protocolli di sicurezza elencati, controlli operati attraverso nuclei ispettivi a composizione mista, costituita da personale proveniente dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, dell'Ispettorato nazionale del lavoro, del Comando carabinieri per la tutela del lavoro e delle Aziende sanitarie locali.

Sotto il profilo sanzionatorio, viene previsto che per la violazione dei Protocolli di sicurezza, si applichi il sistema sanzionatorio di cui all'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, che prevede che, salvo che il fatto costituisca reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento sia punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000. Le sanzioni sono aumentate fino a un terzo se il mancato rispetto delle misure avviene mediante l'utilizzo di un veicolo. All'atto dell'accertamento delle violazioni può essere disposta la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni. In caso di reiterata violazione della medesima disposizione, la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima.

MINISTERO DEL LAVORO

Lavori usuranti: LAV_US prorogato al 30 maggio 2020

Il Ministero del lavoro, con nota 19 marzo 2020, n. 1160, ha reso noto che, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la scadenza per



Fondazione Lavoro
Consulenti per il Lavoro

AGENZIA PER IL LAVORO
Aut. Min. n. 19009 del 23/07/2007
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Tirocini formativi di qualità



Ricerca e selezione del personale



Politiche attive regionali



Assegno di ricollocazione

LA TUA SEDE OPERATIVA
Via Brignole De Ferrari 6/9
cap. 16125 GENOVA(GE)

0109820942 - Rep. +39 3296793787

info.agenziedellavoro@lupipuppo.it



**CONFINDUSTRIA
GENOVA**

Associazione Industriali
della Provincia di Genova

**Il più importante
punto di riferimento
dell'industria privata genovese**

Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.83381 - Fax 010.8338225
www.confindustria.ge.it

Delegazione di Chiavari - Viale Arata, 3 - 16043 Chiavari
Tel. 0185.309761 - Fax 0185.324845

la compilazione del modello LAV_US per le attività lavorative usuranti svolte nell'anno 2019, è prorogata al 30 maggio 2020.

Cassa integrazione: FAQ sulla causale COVID-19

Il Ministero del lavoro, con notizia del 14 aprile 2020, ha reso noto che sono state pubblicate le FAQ che forniscono risposte alle istanze in tema di cassa integrazione, in particolare sull'accesso alla Cigd rivolta alle imprese plurilocalizzate sul territorio nazionale.

Ammortizzatori sociali COVID-19: indicazioni ministeriali

Il Ministero del lavoro, con circolare 8 aprile 2020, n. 8, ha fornito le prime indicazioni operative relative ai criteri per l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale previsti per l'emergenza epidemiologica COVID-19: in particolare, la circolare individua i criteri per la presentazione della domanda di sospensione di Cigs già autorizzata e per l'approvazione della Cigd rivolta alle imprese plurilocalizzate.

INL

Sicurezza per emergenza COVID-19: sì all'appendice del DVR

L'INL, con nota 13 marzo 2020, n. 89, ha offerto chiarimenti in ordine agli adempimenti in materia di sicurezza e salute riconducibili all'emergenza COVID-19, ai fini della valutazione del rischio e del documento di valutazione dei rischi - DVR.

A giudizio degli ispettori, è opportuno redigere - in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente - un piano di intervento in tema di attuazione delle misure di prevenzione, basato

sul contesto aziendale e sul profilo delle diverse tipologie di lavoratori presenti in azienda.

L'INL ritiene consigliabile formalizzare l'azione del datore di lavoro con l'adozione di un documento scritto che dia atto delle misure, adottate e adottabili dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale, nonché dei DPI ritenuti necessari, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali. Per la tracciabilità delle sopra citate azioni, l'Ispettorato ritiene opportuno realizzare un'apposita appendice del DVR.

Dimissioni per matrimonio: condizioni di convalida

L'INL, con notizia del 3 aprile 2020, ha reso noto che è stato pubblicato il modulo di richiesta "a distanza" della convalida delle dimissioni presentate dalle lavoratrici nel periodo dalla richiesta di pubblicazione fino a un anno dalla celebrazione del matrimonio, utilizzabile in via eccezionale, in considerazione delle prescrizioni limitative degli ambiti di movimento/circolazione e relazionali introdotte dalle misure di contenimento del contagio COVID-2019.

Si ricorda che, in situazioni di normalità pre-COVID, la convalida doveva essere operata obbligatoriamente con la presentazione fisica della lavoratrice presso gli uffici periferici dell'Ispettorato.

INPS

Assunzioni di Under-35: sì all'esonero contributivo

L'Istituto, con circolare 24 aprile 2020, n. 57, ha fornito, in modo non proprio tempestivo, le istruzioni per la gestione dell'esonero contributivo per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato, effettuate negli anni 2019 e 2020, di giovani fino a 35 anni di età, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, Legge n. 160/2019.

In termini soggettivi, lo sgravio riguarda le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori con età anagrafica fino a 34 anni e 364 giorni (35 anni non compiuti), effettuate nel biennio 2019-2020, con qualifica di quadro, impiegato o operaio (sono esclusi i dirigenti, gli apprendisti e i domestici). L'agevolazione consiste nell'esonero parziale del 50% dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato, con esclusione dei premi INAIL, per un periodo di 36 mesi, nel limite massimo di 3.000 euro annui, da riproporzionare in caso di part time. Dal 2021, invece, l'incentivo riguarderà esclusivamente l'assunzione di giovani di età inferiore a 30 anni. Lo sgravio contributivo spetta, in pre-



Centro Formazione eDotto Parodi School

Formazione a costo zero:
chiedici come ottenere il contributo
riservato alla tua azienda!

Via Martiri della Libertà, 303r
Campomorone - 16014 GENOVA

Claudio Favafabbi: 340 810 3345
Alessandra Romano: 340 598 8041

senza di tutte le condizioni indicate nella circolare, anche nel caso di conversione di contratti da tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Come requisito oggettivo, i giovani assunti non devono mai essere stati occupati nella loro vita lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, salva l'ipotesi di contratti di apprendistato svolti in precedenza presso il medesimo o altro datore di lavoro e non proseguiti in rapporto a tempo indeterminato o di contratti di lavoro intermittente. Vengono infine chiarite le condizioni di cumulo dell'agevolazione in commento con le altre principali applicabili dalle aziende.

Decreto Liquidità: istruzioni sulla sospensione dei contributi

L'Istituto, con messaggio 24 aprile 2020, n. 1754, ha fornito istruzioni operative in relazione alla sospensione dei termini dei versamenti in scadenza nei mesi di aprile e di maggio 2020. L'Istituto precisa che le disposizioni di cui all'articolo 18, commi 1 e 2 e commi 3 e 4 del D.L. n. 23/2020, in relazione alla verifica della diminuzione del fatturato, operano disgiuntamente per i mesi di marzo e aprile 2020: pertanto, il requisito della riduzione del fatturato rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta deve essere verificato distintamente per il mese di marzo e per il mese di aprile, potendosi, quindi, verificare la sospensione dei versamenti contributivi anche per un solo mese. In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 5, l'Istituto precisa, altresì, che i versamenti per i predetti mesi di aprile e di maggio 2020 sono sospesi anche per i soggetti giuridici che abbiano intrapreso l'attività di impresa in data successiva al 31 marzo 2019, indipendentemente dalla verifica del requisito della diminuzione del fatturato. Rientrano nella sospensione di cui al comma 5, sempre senza necessità di verifica del calo di fatturato, il versamento dei contributi previdenziali e

dei premi assicurativi in scadenza nei mesi di aprile e maggio 2020 per gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che svolgono attività istituzionale di interesse generale non in regime d'impresa.

Coop sociali e sgravio contributivo per l'assunzione di donne vittime di violenza

L'Istituto, con circolare 15 aprile 2020, n. 53, ha fornito le indicazioni operative per la fruizione, da parte delle cooperative sociali, dell'incentivo per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di donne vittime di violenza di genere nell'anno 2018, ai sensi della legge n. 205/2017. L'incentivo, regolamentato con notevole ritardo dall'Istituto previdenziale, viene riconosciuto unicamente per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018, ed è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi INAIL, per un importo massimo di 350 euro mensili.

Ammortizzatori COVID: sì per gli assunti dal 24 febbraio al 17 marzo 2020

L'Istituto, con messaggio 14 aprile 2020, n. 1607, ha chiarito che, in base al disposto dell'articolo 41 del D.L. n. 23/2020, le prestazioni di Cigo, Fis e Cigd con causale "COVID-19 nazionale", disciplinate nella circolare n. 47/2020, sono riconoscibili anche ai lavoratori assunti dal 24 febbraio 2020 al 17 marzo 2020 inizialmente esclusi: pertanto, le prestazioni sono riconosciute per il periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020, e per una durata complessiva non superiore a 9 settimane, anche ai lavoratori che alla data del 17 marzo 2020 risultino alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti la prestazione. Le aziende che hanno già trasmesso domanda di accesso alle prestazioni con causale "COVID-19 nazionale" possono inviare una domanda integrativa, con la medesima causale e per il medesimo periodo originariamente richiesto, con riferimento ai sopra lavoratori che inizialmente non rientravano

nel novero dei possibili beneficiari della prestazione.

Congedo COVID-19: i chiarimenti sulle modalità di fruizione

L'Istituto, con messaggio 15 aprile 2020, n. 1621, ha fornito chiarimenti sulle modalità di richiesta del congedo COVID-19 indennizzato al 50% e sulla compatibilità dello stesso con la fruizione di altri tipi di permesso o congedo da parte dell'altro genitore appartenente al medesimo nucleo familiare.

Crediti di lavoro e accesso al Fondo di garanzia TFR: chiarimenti

L'Istituto, con messaggio 15 aprile 2020, n. 1627, ha offerto chiarimenti in materia di documentazione da allegare alla domanda telematica di intervento del Fondo di garanzia TFR presentata dai cessionari del credito per TFR del lavoratore in presenza di procedure fallimentari. In termini operativi, viene precisato che, ai fini dell'istruttoria della domanda di intervento del Fondo di garanzia, la corrispondenza all'originale della copia del titolo esecutivo, allegata alla domanda stessa, sulla base del quale è stata tentata l'esecuzione forzata nei confronti del datore di lavoro, può essere asseverata anche dal legale che ha patrocinato il lavoratore.

Formulari A1: estensione della validità per emergenza COVID-19

L'Istituto, con messaggio 15 aprile 2020, n. 1633, ha fornito chiarimenti in merito all'individuazione della legislazione applicabile e alla validità delle certificazioni A1 già rilasciate, in relazione all'emergenza COVID-19. In termini temporali, l'Istituto precisa che la validità dei Formulari A1 con scadenza nel periodo tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, nell'ipotesi in cui il lavoratore distaccato sia stato costretto a rimanere nel Paese comunitario ospitante, deve ritenersi estesa fino al termine dello stato di emergenza sanitaria, fissato al 31 luglio 2020.



Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Martin Piaggio, 15 - 16122 Genova - Stampa: Litograph S.r.l., Via Geirato, 94R, Genova - Pubblicazione mensile, iscrizione Registro Stampa del Tribunale di Genova n° 32 del 14/10/93 - Direttore responsabile: Dario Lupi - Coordinatrice: Cristina Biancalani - Editrice COMSAS S.r.l.